



## FONDAZIONE VARRONE

### AVVISO PUBBLICO RICHIESTE DI CONTRIBUTO 2025

In un quadro economico e sociale in continua evoluzione, la Fondazione Varrone promuove un **Avviso Pubblico per richieste di contributo** per ampliare quanto più possibile la platea di potenziali beneficiari e, al contempo, per valutare le istanze provenienti dal territorio in una cornice di riferimento temporale che consente di ottimizzare gli interventi della Fondazione in aderenza alle linee generali, agli indirizzi e alla ripartizione delle risorse settore per settore stabilite dal proprio Documento programmatico previsionale annuale.

Il presente **Avviso** regola le richieste di contributo per i seguenti settori di intervento della Fondazione Varrone, rilevanti e non, e precisamente:

SETTORE
Arte, Attività e Beni culturali
Sviluppo Locale
Volontariato, Filantropia e Beneficenza
Attività Sportiva
Protezione e Qualità Ambientale

La pubblicazione dell'Avviso "Richieste di Contributo 2025" è finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre effetti e risultati socialmente rilevanti per la Provincia di Rieti.

<b>Soggetti ammissibili all'Avviso</b>	<p>Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.</p> <p>Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative, anche in partenariato tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, gli enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del d. lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del d. lgs. 17 maggio 1999, n.153;</li><li>b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;</li><li>c) le imprese sociali senza scopo di lucro di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e successive modificazioni;</li><li>d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;</li><li>e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o</li></ul>
--	---

	<p>perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.</p> <p>Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti privati di cui alla lettera a) del comma precedente siano iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), mentre per i soggetti privati di cui alla successiva lettera e) è necessario che gli stessi siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico, per scrittura privata autenticata, o per scrittura privata registrata. In ogni caso, è necessario che i soggetti operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 3 anni e che comprovino le loro esperienze, competenze, conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto, nonché l'efficacia dei progetti realizzati.</p>
<p><b>Numero progetti presentabili</b></p>	<p>Ciascun soggetto non potrà presentare più di un progetto nell'ambito del presente Avviso, fatta salva la possibilità di costituirsi in partenariato con altri soggetti per presentare altre richieste. <b><u>Per ogni progetto dovrà essere indicato uno ed un solo settore per il quale viene presentata la richiesta, pena l'inammissibilità della richiesta stessa.</u></b> Il Consiglio di Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio, modificare il settore di riferimento per il quale il progetto è stato presentato, qualora, esaminata la documentazione, lo stesso risulti maggiormente riferibile ad un altro settore.</p>
<p><b>Caratteristiche dei progetti oggetto dell'Avviso</b></p>	<p>Per accedere al finanziamento, i progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) essere coerenti con le finalità ed obiettivi dell'Avviso e riferibili ad uno dei settori indicati in premessa;</p> <p>b) essere presentati con modalità conformi a quanto stabilito dal presente avviso, e inviando tutti i documenti previsti al paragrafo "Modalità di partecipazione e documentazione";</p> <p>c) essere realizzati integralmente nel territorio della Provincia di Rieti;</p> <p>d) essere avviati nel 1° o 2° semestre del 2025 ed avere una durata non superiore ai 12 mesi.</p> <p>Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di natura commerciale, lucrativa e che possano produrre una distribuzione di profitti;</li> <li>• provenienti da persone fisiche;</li> <li>• provenienti da soggetti la cui finalità e la cui attività non siano compatibili con i valori della Fondazione e con le finalità da essa perseguite;</li> <li>• provenienti da soggetti diversi da quelli ammissibili all'Avviso sopra indicati.</li> </ul>

<p><b>Termine dell'Avviso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per i Settori “Sviluppo Locale”, “Attività Sportiva”, “Protezione e qualità ambientale”, l’Avviso avrà scadenza il 10 gennaio 2025 per tutti i progetti e/o iniziative da avviare nel 1° semestre 2025 e il 10 aprile 2025 per tutti i progetti e/o iniziative da avviare nel 2° semestre 2025;</li> <li>- Per i settori “Volontariato” e “Arte, attività e beni culturali” l’avviso avrà scadenza il 15 gennaio 2025 per tutti i progetti e/o iniziative da avviare nel 1° semestre 2025 e il 15 aprile 2025 per tutti i progetti e/o iniziative da avviare nel 2° semestre 2025.</li> </ul>
<p><b>Modalità di partecipazione e documentazione</b></p>	<p><b>Le richieste dovranno essere presentate utilizzando il modulo “Richieste di Contributo 2025”, presente nella sezione “Bandi” del sito della Fondazione Varrone <a href="http://www.fondazionevarrone.it">www.fondazionevarrone.it</a>.</b></p> <p>Alla scheda di richiesta del contributo <b>dovranno essere allegati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Statuto vigente (solo per enti di natura privata);</li> <li>• Bilancio consuntivo approvato dell’ultimo esercizio (solo per enti di natura privata);</li> <li>• Curriculum del soggetto richiedente (ente, associazione);</li> <li>• Iscrizione al RUNTS (<b>ove richiesta</b>);</li> <li>• Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.</li> </ul> <p><b>E’ ammesso allegare ulteriore materiale utile per sostenere la richiesta</b> (impegni o attestazioni di disponibilità, ove esistenti, da parte di altri enti e soggetti esterni interessati a collaborare al progetto o all’iniziativa).</p> <p>Il materiale fornito a corredo della richiesta non verrà restituito. Saranno ammesse ad istruttoria le domande, pervenute entro il termine stabilito, contenenti tutti gli elementi richiesti dal presente Avviso sottoscritte dal legale rappresentante. La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori chiarimenti o documentazione suppletiva sul progetto o sull’iniziativa, oltre a quanto indicato nel presente Avviso.</p> <p>Non saranno ammesse le richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non formulate tramite il modulo “Richieste di Contributo 2025”;</li> <li>- pervenute da soggetti non ammissibili all’Avviso;</li> <li>- pervenute oltre i termini indicati: 10 gennaio 2025 o 15 gennaio 2025 (a seconda del settore per il quale si presenta la richiesta) per i progetti e/o iniziative da avviare nel 1° semestre 2025; 10 aprile 2025 o 15 aprile 2025 (a seconda del settore per il quale si presenta la richiesta) per i progetti e/o iniziative da avviare nel 2° semestre 2025;</li> <li>- realizzate fuori dalla Provincia di Rieti;</li> <li>- non comprensive di tutti gli allegati richiesti;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentate per settori plurimi.</li> </ul>
<b>Importo del contributo</b>	Il contributo eventualmente erogato dalla Fondazione avrà un importo minimo di € 2.000,00 e non potrà superare il 50% del costo totale del progetto.
<b>Piano economico del progetto e spese ammissibili</b>	Il piano economico del progetto dovrà indicare il costo complessivo del progetto, riclassificato nelle varie sottovoci, ovvero le spese totali che dovranno essere sostenute e che sono <u>direttamente collegate alle attività previste dal progetto presentato.</u>
<b>Criteri per la valutazione</b>	<p>Le singole domande, complete della documentazione prevista, verranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione che, nella valutazione delle richieste, terrà conto prioritariamente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione;</li> <li>- della capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e all'adeguatezza della soluzione proposta;</li> <li>- della capacità di aggregazione fra più soggetti in qualsiasi forma di partenariato;</li> <li>- della sostenibilità economica e della fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa, nonché della relativa efficienza;</li> <li>- dei profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e della sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione;</li> <li>- delle caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe, di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e di reputazione;</li> <li>- della capacità di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;</li> <li>- del grado di mobilitazione di altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento e dalla capacità di sostenersi autonomamente nel medio termine;</li> <li>- dei soggetti richiedenti aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Rieti.</li> </ul>
<b>Comunicazioni dell'assegnazione del contributo</b>	Le decisioni, positive o negative, sull'esito delle richieste di contributo saranno comunicate a mezzo lettera firmata dal Presidente entro 30 giorni dalla data di delibera del Consiglio di Amministrazione
<b>Modalità per l'erogazione del contributo</b>	A seguito della comunicazione di accoglimento del progetto, il soggetto beneficiario, a pena di decadenza dal contributo, dovrà comunicare l'avvio del progetto entro 15 giorni dalla data di inizio.

	<p>L'accoglimento della richiesta di contributo fa sorgere in capo al soggetto beneficiario l'obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- segnalare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni al progetto che dovranno comunque essere esaminate ed eventualmente approvate dalla Fondazione Varrone, pena la revoca del contributo;</li> <li>- comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto approvato, che saranno oggetto di nuova valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Per ogni progetto è ammessa comunque una sola richiesta di rimodulazione;</li> <li>- inviare alla Fondazione, al termine del progetto, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, sui risultati e sui benefici ottenuti, con riferimento agli obiettivi prefissati;</li> <li>- dare adeguato risalto all'intervento della Fondazione attraverso forme di comunicazione condivise con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione.</li> </ul> <p>Il contributo verrà liquidato dietro presentazione dell'apposito <b>modulo di rendicontazione</b> disponibile sul sito internet della Fondazione Varrone, da inviare alla Fondazione stessa dopo la conclusione del progetto.</p> <p>Su tale modello dovranno essere indicate <b>tutte le spese</b> previste nel piano finanziario del progetto (e non solo quelle riferibili al contributo della Fondazione), corredate di copia di tutti i giustificativi di spesa quietanzati (ovvero accompagnati da copia dell'avvenuto bonifico o da autocertificazione dell'avvenuto pagamento ai sensi del DPR 445/00 da parte del legale rappresentante).</p> <p><u>N.B. Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste e la variazione non sia stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Varrone, l'erogazione sarà riparametrata in base all'entità del consuntivo, mantenendo la proporzione tra il contributo concesso ed il preventivo di spesa.</u></p>
<p><b>Verifica sulla realizzazione dei progetti/iniziative</b></p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione potrà verificare, con i mezzi ritenuti necessari, eventualmente con l'ausilio di esperti, la realizzazione del progetto o dell'iniziativa da parte del soggetto che ha ricevuto i fondi. Il mancato rispetto del progetto per causa imputabile al soggetto che ha ricevuto l'erogazione, sanzionato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, costituisce motivo di esclusione dalle erogazioni della Fondazione per almeno 1 anno.</p>

<p><b>Revoca dei finanziamenti</b></p>	<p>La Fondazione potrà revocare l'assegnazione del contributo nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia accertato che, nonostante la comunicazione di avvio del progetto, quest'ultimo non abbia avuto inizio nel termine indicato nel presente Avviso;</li> <li>- i soggetti coinvolti nel progetto non abbiano dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione o alle modalità di comunicazione;</li> <li>- si siano verificati gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico dei soggetti coinvolti nel progetto.</li> </ul> <p>E' di competenza del Consiglio di Amministrazione la decisione in ordine alle azioni da intraprendere per il recupero dei contributi erogati.</p>
<p><b>Pubblicità</b></p>	<p>Il presente Avviso viene pubblicato integralmente sul sito internet della Fondazione <a href="http://www.fondazionevarrone.it">www.fondazionevarrone.it</a>, nella sezione Bandi, e ne viene data adeguata promozione attraverso i principali canali media del territorio.</p>

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si applica quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento per l'Attività Istituzionale.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal GPDR 679/2016.

La Fondazione si riserva di variare le clausole dell'Avviso anche in dipendenza di eventuali provvedimenti legislativi che dovessero essere emanati nel corso dell'anno.

Per ulteriori chiarimenti in ordine al contenuto del bando ed alle relative procedure, i soggetti interessati possono rivolgersi all'Ufficio Attività Istituzionale della Fondazione Varrone:

Via dei Crispolti, 22 - 02100 Rieti

Tel. 0746-491423 tast. 3 - 0746-491430 tast. 3 - 0746 - 233660

Email: [info@fondazionevarrone.it](mailto:info@fondazionevarrone.it)

Rieti, li 20 novembre 2024

IL PRESIDENTE

**FONDAZIONE VARRONE**  
Cassa di Risparmio di Rieti  
Il Presidente  
Mauro Trilli